



CLUB ALPINO ITALIANO  
Via E. Petrella,19, 20124 Milano  
Tel. 02 2057231



## Corso di formazione per Accompagnatori di Escursionismo (AE)



Nel Parco nazionale d'Abruzzo,  
Lazio e Molise con la CCTam  
**sabato 14 e domenica 15 giugno 2014**

Il Club Alpino Italiano ha organizzato due giornate del Corso di formazione AE (Accompagnatore di Escursionismo) nel Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. I corsisti, provenienti da diverse Regioni dell'Appennino si ritroveranno sabato 14 e domenica 15 giugno a Civitella Alfedena, paese simbolo del PNALM. Il benvenuto sarà dato dal Presidente del GR Cai Abruzzo Gaetano Falcone. All'incontro parteciperà anche la Commissione centrale Tam del Cai con il Presidente Filippo Di Donato.

Il Cai, il Sistema delle Aree protette e il territorio hanno bisogno di figure tecniche e culturali competenti e motivate. Gli AE sono uomini del territorio, presenti e di riferimento nelle Sezioni Cai per l'organizzazione e la conduzione di escursioni. Sempre più la formazione specialistica e culturale presta attenzione alla crescita di una nuova sensibilità e capacità di visione d'insieme. Si intende agire internamente nel più articolato mondo del Cai e operativamente nella realtà ampia e complessiva del sistema montagna, consolidato terreno di esperienze del Cai, in territori spesso gestiti da Aree protette. Gli AE hanno il compito di relazionarsi con gli escursionisti e devono saper affrontare nel migliore dei modi, con l'esempio ed i comportamenti, le problematiche e le emergenze connesse al ruolo del Cai ed al valore dei luoghi interessati e da conservare.

Nel 2009 il PNALM e Cai hanno sottoscritto un'intesa che individua Escursionismo e Tutela tra i campi di attività e nello stesso anno è stato svolto un Corso per addetti alla segnaletica per armonizzare la segnaletica dei sentieri adottando il segnavia "rosso/bianco/rosso". Gli addetti alla segnaletica hanno adottato i sentieri del Parco rilevandoli e segnandoli.

Nelle giornate del Corso, dopo la sessione dedicata a "Territorio e Ambiente", con in evidenza i valori naturalistici e culturali del territorio, il Bidecalogo e la storia della Tutela dell'Ambiente Montano, sarà approfondita quella delle "Tecniche escursionistiche" muovendosi sui sentieri del Parco, utilizzando carta dei sentieri, altimetro e bussola. Determinante è la pianificazione dell'escursione, con la conoscenza del tracciato, la descrizione degli aspetti tecnici del sentiero, anticipando possibili situazioni di pericolo, per la riduzione del rischio nel corso delle attività in

ambiente. Ai fini della tutela e della sensibilizzazione ambientale importante la tematizzazione dei sentieri evidenziando e descrivendo peculiarità ed eccellenze della montagna con la presenza di flora e vegetazione, i segni della fauna e delle attività tradizionali dell'uomo.

Il Sentiero è mezzo del nostro cammino e strumento che ci accompagna nel viaggio della conoscenza, percorrendo in libertà, boschi, valli, praterie e rupi alla ricerca del bello nei paesaggi e nei valori di una base culturale comune distillata tra le diverse situazioni offerte dai monti d'Appennino. Gli AE e gli altri titolati Cai propongono il territorio montano come terreno di gioco, con molte possibili attività, attenti all'escursionismo ed ai luoghi della cultura. Con il Cai si sosta nei paesi si percorre il Sentiero Italia, si riscoprono i sentieri utilizzati "nel tempo" e si riflette sulle eccellenze di una nazione sconosciuta a tanti, troppi, suoi abitanti.

Il camminare è regolato dalla sequenza "camminare per conoscere, conoscere per amare, amare per tutelare". Sono queste le parole chiave del moderno escursionismo del Cai che consente di percorrere sentieri segnalati, da paese a paese, accolti dai rifugi, a contatto della natura, attraverso ambienti dalle grandi suggestioni, scrigni di diversità.

13 giugno 2014 - Autore: *Filippo Di Donato*  
Presidente Cctam del Cai  
Consigliere Cai nel CD Federparchi  
[f.didonato@caiabruzzo.it](mailto:f.didonato@caiabruzzo.it) 3397459870